

Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese
Bosio, Alessandria

Verbale sommario n. 9
Riunione del Consiglio del 12 ottobre 2016

Presenti:

| | |
|------------------------------|-----------------|
| DINO BIANCHI | Presidente |
| DANILO REPETTO | Vice Presidente |
| ANGELO MARIO BAVASTRO | Consigliere |
| MARCO GAGLIONE | Consigliere |
| GIACOMO MAZZARELLO | Consigliere |

Il giorno 12 del mese di ottobre 2016, alle ore 18.30, presso la Sede amministrativa dell'Ente di gestione in via Umberto I n. 32/A, Bosio (AL), si è riunito il Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e passa all'esame dell'ordine del giorno.

Punto 1): *“Lettura e approvazione del verbale della seduta del 27 luglio 2016”.*
Il Direttore dà lettura del verbale della seduta del 27 luglio 2016.

La votazione, avvenuta a norma di legge, per alzata di mano, dà il seguente risultato:

Votanti n. 4;
Astenuiti n. 1 (Mario Bavastro);
Favorevoli n. 3;
Contrari n. 0.

Punto 2): *“Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Misura 4 – Operazione 4.4.3 <Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità>”.*

Il Direttore relaziona in merito ai contenuti della D.D. n. 288/2016 della Regione Piemonte, con la quale è stato approvato il bando e relativi allegati, per l'attuazione dell'Operazione 4.4.3 “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità” del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR).

Il Direttore ricorda come l'Ente avesse già attuato interventi di miglioramento ambientale nell'ambito del P.S.R. 2007-2013 “Misura 3.2.3. - Biodiversità”, attraverso un Programma d'intervento denominato P.I.U.M.A. (Programma di Interventi Unitari di Miglioramento Ambientale). A tal proposito illustra la proposta di un nuovo Programma d'intervento di massima, predisposto dagli Uffici dell'Ente in continuazione con la programmazione precedente, denominato P.I.U.M.A. 2014-2020 (Programma di Interventi Unitari di Miglioramento Ambientale) per la richiesta di aiuto nell'ambito del P.S.R. – Operazione 4.4.3.

Il Consigliere Mario Bavastro evidenzia come si potrebbero estendere gli interventi previsti anche ad alcune aree della Val Lemme come ad esempio in località Luciani.

Il Direttore sottolinea come l'Ente beneficiario debba acquisire i terreni su cui fare gli interventi per 50 anni, salvo diversa regolamentazione derivante da bene pubblico (es. Regione Piemonte).

Il Consigliere Mario Bavastro chiede di verificare la fattibilità dei suddetti interventi in loco, con l'ausilio del personale dell'Ente.

Il Vice Presidente Danilo Repetto chiede inoltre se l'Operazione 4.4.3 prevede la possibilità di acquisto di mezzi meccanizzati per attuare gli interventi previsti.

Il Direttore afferma come la progettazione ad oggi proposta non lo preveda, ma stante la possibilità, da verificare con gli Uffici regionali, sarebbe utile inserire l'acquisto di mezzi agricoli-forestali multifunzione.

Posto ai voti, il presente punto è approvato all'unanimità con immediata esecutività.

Punto 3): *“D.D. n. 276/2016 della Regione Piemonte di riconoscimento del Centro di referenza per la gestione di specie animali selvatiche tutelate denominato <Erpetofauna>. Approvazione di un Protocollo d'intesa per l'attuazione delle attività del Centro”.*

Il Direttore illustra i contenuti della Determinazione regionale unitamente al proposto Protocollo d'intesa.

Il Vice Presidente Danilo Repetto, pur apprezzando il ruolo assunto dall'Ente nell'ultimo periodo, afferma di nutrire preoccupazione per l'aumento dei compiti delegati all'Ente in assenza di un congruo aumento della forza lavoro e dei mezzi a disposizione.

Il Presidente ricorda come da mesi ci sia un preciso impegno per cercare di implementare le forze dell'Ente con l'acquisizione in comando del personale ex Comunità Montane oggi Direzione Agricoltura della Regione Piemonte, nonché accordi di collaborazione per usufruire del personale di vigilanza della Provincia di Alessandria.

Il Presidente comunica inoltre la volontà manifestata dall'Assessorato Ambiente di affrontare quanto prima la situazione delle dotazioni organiche che, come noto, per l'Ente risultano ad oggi con una copertura del 50%.

Posto ai voti, il presente punto è approvato all'unanimità con immediata esecutività.

Punto 4): *“Designazione dei componenti della Consulta per la promozione del territorio. Comunicazioni”.*

Il Presidente relaziona come, scaduti i termini per la presentazione delle domande, le candidature pervenute non risultino aver raggiunto il numero minimo utile alla designazione dei componenti della Consulta.

Il Presidente comunica pertanto che verranno nei prossimi giorni riaperti i termini al fine di raggiungere almeno il numero minimo previsto.

Punto 5): *“D.D. n. 271/2016 della Regione Piemonte di riconoscimento del Centro di referenza per la gestione di specie animali selvatiche tutelate denominato <Grandi carnivori>. Comunicazioni”.*

Il Direttore illustra i contenuti della Determinazione regionale, nonché le nuove potenzialità che l'Ente potrebbe cogliere nella collaborazione con l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime.

Punto 6): *“Proposto progetto di realizzazione di un Parco Eolico denominato <Monte Poggio> in Comune di Fraconalto (AL). Comunicazioni”.*

Il Presidente anticipa la discussione sul presente punto all’O.d.G. affermando di essere sempre più convinto della necessità di un atto politico del Consiglio di opposizione al proposto progetto di “Parco Eolico”.

Il Direttore richiama l’invito pervenuto dall’Assessorato Ambiente della Regione Piemonte per partecipare ad un incontro chiesto dal proponente in merito alla presentazione degli aggiornamenti dei dati dell’ultimo anno di rilievi sulla fauna migratrice.

Il Direttore riassume schematicamente i principali passaggi emersi durante il suddetto incontro svoltosi presso la sede di Torino dell’Assessorato.

Il Presidente afferma come la posizione della Regione Piemonte avuta durante l’incontro sia stata molto chiara in merito alle problematiche e alle condizioni legittimanti la fattibilità del progetto.

Il Consigliere Mario Bavastro sottolinea come i risultati presentati fossero attesi, stupisce invece che la relazione presentata non tenga conto delle oggettive condizioni di disturbo antropico presenti sul sito durante il periodo di ricerca dovuto puntualmente ai lavori di realizzazione del metanodotto e in generale ai lavori interessanti la Valle.

Il Consigliere Mario Bavastro evidenzia inoltre come le royalty per le Amministrazioni del territorio presenti nella relazione presentata possano interferire negativamente sull’oggettiva e libera discussione nel merito della fattibilità e incidenza dell’opera.

Il Vice Presidente Danilo Repetto afferma di non aver ben capito i contenuti della relazione presentata durante la serata presso la Biblioteca del Comune di Bosio. Mentre ritiene che si potrà entrare appieno nel merito della questione solo dopo che verrà consegnata la relazione finale presso il Responsabile del procedimento della Provincia di Alessandria.

Il Consigliere Marco Gaglione afferma parimenti come sia necessario aspettare la consegna ufficiale della relazione finale al fine di potersi pronunciare nel merito.

Il Consigliere Mario Bavastro evidenzia come il progetto proposto e le opere di cantiere interessino una porzione di territorio meraviglioso, cosa emersa anche durante il sopralluogo effettuato dalla Provincia di Alessandria in data 7 maggio 2015.

Il Vice Presidente Danilo Repetto ricorda come l’Ente si sia già espresso durante la passata Conferenza dei Servizi, in assenza di nuova documentazione rimangono validi gli atti presentati.

Punto 7): *“D.G.R. n. 1-6863 del 11/12/2013 <L.R. n. 30/1999. Piano di reperimento dei materiali litoidi finalizzato alla realizzazione della linea AC/AV Milano-Genova -Terzo Valico dei Giovi-. Approvazione dell’aggiornamento 2012>.. Comunicazioni”.*

Il Presidente comunica di avere incontrato i referenti di Cociv durante l’ultimo Tavolo tecnico di monitoraggio e applicazione delle compensazioni ambientali previste dalla procedura regionale, al fine di fare un primo punto delle attività in corso e dei progetti di ripristino ambientale.

Il Presidente afferma di aver comunicato a Cociv la necessità di un prossimo aggiornamento sulle questioni trattate, come ad esempio le emergenze ambientali presenti in Valle, da effettuarsi prima della fine dell’anno.

Il Consigliere Mario Bavastro in merito all’area limitrofa la ex Cartiera di Voltaggio evidenzia come la proprietà sia privata.

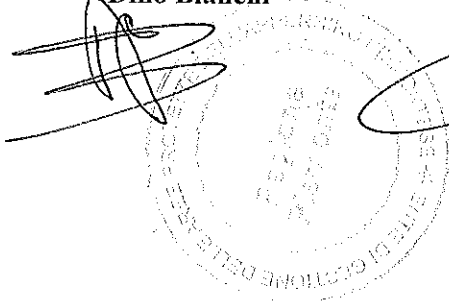
Il Consigliere Mario Bavastro sottolinea inoltre come sia indispensabile un rapporto attivo con l’Amministrazione comunale di Voltaggio.

Il Presidente afferma come tali contatti sono già stati presi al fine di procedere ad un incontro istituzionale nel merito delle questioni evidenziate.

Alle ore 20.55, esauriti gli argomenti in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Fatto, letto e sottoscritto.

**Il Presidente
Dino Bianchi**



**Il Segretario verbalizzante
dott. Andrea De Giovanni**

